

Codice A1502A

D.D. 24 maggio 2019, n. 718

FAMI 2014-2020 - ON2 e OS2 - PR.I.M.A. e IMPACT. Indizione procedura aperta per l'acquisizione di "Servizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti". Determinazione a contrarre. CIG 789670571C - CUP J69H18000510007. Spesa di euro 300.000,00 oneri fiscali e contributo ANAC compresi.

Premesso che:

- l'Unione europea, con Regolamento n. 516 del 16/04/2014, ha istituito il Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 (FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo. I tre obiettivi specifici europei riguardano la realizzazione di un sistema strutturato di accoglienza per i richiedenti asilo, misure per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi e promozione del rimpatrio volontario assistito;
- a seguito della strutturazione del fondo, gli Stati membri sono stati chiamati a stilare un Programma Nazionale contenente obiettivi e azioni da realizzarsi nel settennio di programmazione;
- la Commissione Europea ha approvato il 3 agosto 2015 il Programma Nazionale (PN) presentato dall'Italia e redatto a seguito di un ampio processo di concertazione che ha coinvolto i diversi livelli istituzionali e gli stakeholder;

visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo;

visto altresì l'articolo 4-bis del citato decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale definisce l'integrazione come un processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società;

visto il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

vista la Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2017) 8713 del 11 dicembre 2017 nel quale è previsto uno stanziamento

massimo del contributo comunitario pari ad € 387.698.100,00 finanziato dalla linea di bilancio 18/03/01 del bilancio generale dell'Unione;

considerato che il Programma Nazionale FAMI 2014 -2020 individua, rispettivamente, quale Autorità responsabile, il Ministero dell'Interno -Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014;

vista la Convenzione sottoscritta in data 28.05.2015 tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Autorità delegata nella gestione delle attività nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020, con la quale sono regolati i rapporti tra le parti firmatarie nell'ambito delle seguenti priorità nazionali: Migrazione legale (art. 8 Regolamento (UE) n. 516/2014); Integrazione (art. 9 Regolamento (UE) n. 516/2014);

visto in particolare l'articolo 2 della sopra menzionata Convenzione, il quale, in conformità ai contenuti della sezione 3 del Programma Nazionale FAMI 2014-020, relativamente all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" assegna all'Autorità delegata le funzioni di gestione ed attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità delegata medesima, ascritti alla Priorità nazionale "Integrazione", tra i quali, sono annoverate azioni relative al raccordo tra politiche del lavoro, integrazione e accoglienza tramite la realizzazione di percorsi individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione tramite servizi complementari e esperienze di intervento in azienda.

richiamato l'art. 7, comma 2 del citato Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, il quale prevede la concessione di sovvenzioni per progetti sulla base di un invito a presentare proposte a procedura ristretta, destinato solo a determinate organizzazioni selezionate, a motivo della natura specifica del progetto o della competenza tecnica o amministrativa degli organismi invitati a presentare proposte;

vista la D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso pubblico n.2/2018: "PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti", pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata dal Ministero dell'Interno, in data 13 aprile 2018 ;

vista la D.D n. 483 del 05/06/2018 con la quale sono stati individuati, quali partner del suddetto Programma, I.R.E.S Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro, enti pubblici strumentali della Regione Piemonte, ritenendo che la collaborazione tra Regione Piemonte e i citati enti strumentali, possa essere ricondotta alla stregua di una cooperazione sotto forma di partenariato pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016, essendo soddisfatte tutte le condizioni del suddetto articolo;

visto il Decreto ministeriale prot. 81 del 4/07/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell' Avviso pubblico n. 2/2018 "PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti";

preso atto che la proposta progettuale PROG.-2413 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo "PENSARE PRIMA AL DOPO" è stata approvata con il suddetto decreto per un importo riconoscibile pari a Euro 1.601.000,00;

considerato che, in attuazione delle disposizioni normative del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con DGR n. 7-7462 del 31/08/2018 sono stati iscritti nel bilancio pluriennale di previsione 2018-2021, i relativi stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari ad euro 1.601.000,00 (comprensivo dei costi indiretti);

vista la D.D. n. 1194 del 25/10/2018 che accerta l'importo complessivo del Progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" sul bilancio 2018-2021 e contestualmente impegna le spese sul medesimo bilancio ed eroga ai partners l'anticipo del 70%;

dato atto che il Progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" intende favorire l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini di paesi terzi, con un approccio che riesca il più possibile ad affrontare i bisogni specifici di questo target anche attraverso servizi specialistici di "valorizzazione delle competenze professionali" possedute;

ritenuto pertanto necessario procedere ai sensi dell'articolo 60, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., all'acquisizione di **"Servizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti"** come di seguito articolati:

- Servizio di definizione dell'obiettivo professionale;
- Servizio di Laboratorio sulle professioni;
- Servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali anche durante il percorso migratorio;
- Servizio di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisiti all'estero, nei paesi di origine o durante il percorso migratorio.

Considerato, pertanto, che per l'acquisizione dei **"Servizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti"** l'importo massimo stimato è di € 300.000,00 oneri fiscali, previdenziali e contributo ANAC compresi che trovano copertura negli impegni di spesa sottoindicati:

Nome progetto	CUP	Importo per i Servizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti al lordo di oneri fiscali e ANAC	Imp. 2019 su Cap.138604 e 138606 .	Imp. 2020 su Cap.138604 e 138606 .	Imp. 2021 su Cap.138604 e 138606 .
PR.I.M. A.	J69H1800051000 7	€ 300.000,00	2019/2495 2019/2496	2020/489 2020/490	2021/132 2021/133

ritenuto congruo l'importo sopra evidenziato, in quanto approvato con il sopra citato Decreto da parte dell'Autorità Delegata relativo alle diverse attività programmate, come meglio specificato al punto c) del Progetto di Servizio allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto pertanto di attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di **"Servizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti"**, che avrà durata fino al 30/11/2020;

visto l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

constatato che il servizio in oggetto è di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che non sono attive convenzioni o accordi quadro della Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i. o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

ritenuto di attivare, per la scelta del contraente, una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del medesimo decreto, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con le Linee Guida n. 2, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, approvate dal consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1005 del 21.9.2016 e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 428 del 2/5/2018;

dato atto che per avviare la procedura d'appalto, si è provveduto ad acquisire il codice identificativo di gara (di seguito: CIG) tramite il sistema SIMOG dell'ANAC. Il CIG è il seguente: 789670571C;

dato atto che ai sensi delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti (legge 13 agosto 2010, n. 136: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", articoli 3 e 6) e di quanto precisato dalla deliberazione ANAC n. 4 del 7/7/2011, il CIG sarà riportato nel bando di gara e negli strumenti di pagamento;

dato atto altresì che:

- in applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- la ripartizione dei punteggi tra offerta tecnica ed economica sarà la seguente:
 - Offerta tecnica massimo 80/100;
 - Offerta economica massimo 20/100;

considerato che per la realizzazione del predetto servizio occorre avvalersi di un operatore economico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del Progetto di Servizio allegato A) al presente provvedimento, in conformità a quanto indicato all'art. 83 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

dato atto che, ai sensi dell'art. 85, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al momento della presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo - DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016;

viste le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, adottate con la Circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 174 del 27 luglio 2016, con l'intento di fornire alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE, corredate di uno schema di formulario adattato al vigente quadro normativo nazionale;

visto il DPCM 13 novembre 2014 per la predisposizione e l'accettazione del DGUE in formato elettronico, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs 50/2016, comma 1, e il comunicato del 30/3/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

rilevato che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale ..." e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

considerato che è già stata prenotata la somma complessiva di **€ 300.000,00** così suddivisa:

- **€ 299.775,00** (dedotto contributo ANAC) oneri fiscali inclusi, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione del servizio (Creditore determinabile successivamente),
- **€ 225,00** per il contributo ai sensi della Deliberazione ANAC numero 1300 del 20 dicembre 2017, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 22 del 27 gennaio 2018)

come da tabella di seguito indicata:

Progetti	Budget complessivo lordo	ANAC	Budget al netto di ANAC	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
PRIMA Prog-2413 "Pensare prima al Dopo" CUP J69H18000510007	300.000,00	225,00	299.775,00	54.057,79	245.717,21

visto il Progetto di servizio ai sensi dell'art. dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale parte integrante della presente determinazione, contenente:

- la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
- il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

ritenuto di procedere con la stipulazione del contratto con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in formato elettronico ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, regolato dalla legge italiana, secondo lo schema allegato quale parte integrante della presente determinazione;

dato atto che l'espletamento della procedura aperta sopra indicata sarà a cura del Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Avvocatura;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

vista la legge regionale del 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale del 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".

Nell'ambito delle risorse assegnate al Progetto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità Delegata, con Decreto prot. n. 81 del 4/07/2018

determina

- di indire, in attuazione della DGR n. 30-6876 del 18/05/2018, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta i sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per l'acquisizione di "*Servizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti*" FAMI PR.I.M.A. 2014/2020- CIG 789670571C, per l'importo massimo stimato di €245.717,21 oltre a IVA di € 54.057,79 per un totale di € 299.775,00;
- di demandare l'esame delle offerte ad un'apposita commissione giudicatrice composta secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- di approvare, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Progetto di Servizio, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), contenente:
 - a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - b) le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
 - c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
 - e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- di approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e l'operatore economico che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione del servizio (Creditore determinabile successivamente), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);
- di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri stabiliti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato al presente provvedimento;
- di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il "DUVRI";
- di dare atto che il quadro complessivo dei costi dell'intervento è riepilogato nella tabella di seguito indicata:

Progetti	Budget complessivo lordo	ANAC	Budget al netto di ANAC	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
PRIMA Prog-2413 "Pensare prima al Dopo" CUP J69H18000510007	300.000,00	225,00	299.775,00	54.057,79	245.717,21

- di dare atto che la copertura finanziaria pari a euro 300.000,00 afferenti alle risorse FAMI 2014-2020 – *Ob.N.2 - Ob.Sp.2 – P.R.I.M.A.* sul bilancio 2019 – 2021, è già stata assunta con D.D. n. 1194 del 25/10/2018 sui capitoli 138604 e 138606 come da tabella indicata in premessa;
- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- di stabilire che l'amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dott. Felice Alessio Sarcinelli, Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Regione Piemonte, Via Magenta 12, Torino, e-mail felicealessio.sarcinelli@regione.piemonte.it, PEC politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b),e dell’art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il funzionario estensore:

Dott.ssa Margherita CROSIO

Il Dirigente del settore

(R.U.P.)

Dott. Felice Alessio SARCINELLI

Allegato



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale
dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



REGIONE
PIEMONTE

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

ALLEGATO A

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

“Servizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti”

Progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

CUP: J69H18000510007

CIG: 789670571C

Il presente documento è composto dalle sezioni di seguito elencate:

- a) **Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio**
- b) **Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008**
- c) **Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**
- d) **Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio**
- e) **Capitolato speciale descrittivo e prestazionale**



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La Regione Piemonte con DGR n. 30-6876 del 18 maggio 2018, ha aderito all'Avviso Pubblico n. 2/2018 “PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti”, per la presentazione di Progetti di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione. legale -Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione", unitamente ai partner Agenzia Piemonte Lavoro e IRES Piemonte.

Con Decreto ministeriale prot. n. 81 del 4/07/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi del suddetto Avviso Pubblico, è stata approvata la proposta progettuale PROG.-2413 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo “PENSARE PRIMA AL DOPO” per un importo pari a Euro 1.601.000,00.

Il progetto intende favorire l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini di paesi terzi, con un approccio che riesca il più possibile ad affrontare i bisogni specifici dei target che presentano maggiore svantaggio. Gli interventi proposti mirano in primo luogo a rafforzare le politiche del lavoro e i Centri per l'Impiego per favorire l'accesso a servizi individualizzati pensati per un target sempre più differenziato di utenza. Ai cittadini dei paesi terzi verranno proposti percorsi di primo orientamento e profilazione per poi accedere a servizi specialistici di “valorizzazione delle competenze professionali” possedute. Obiettivo di queste attività è arricchire il bagaglio di competenze e opportunità di ogni persona al fine di favorire l'inserimento lavorativo. Le imprese del territorio verranno coinvolte attraverso un'attività di sensibilizzazione, di informazione e scouting della domanda per persone che hanno minore accesso a reti sociali.

Oggetto della presente procedura sono i “**Servizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti**” che compongono un unico percorso complessivo che si articola in:

- Servizio di definizione dell'obiettivo professionale (Azione 1.1), propedeutico all'accesso ai successivi servizi;
- Servizi di Laboratorio sulle professioni (Azione 1.2);
- Servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali anche durante il percorso migratorio (Azione 1.3);
- Servizio di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisiti all'estero, nei paesi di origine o durante il percorso migratorio (Azione 1.4).

Il progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” si inserisce in un più ampio quadro di interventi a sostegno della popolazione migrante finalizzati alla loro inclusione e integrazione sociale e lavorativa, quali il



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

progetto “*Petrarca 6*” - Piano Regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi Terzi, il progetto *IMPACT* “Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio - Progetto “*InterAzioni in Piemonte 2*” – Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, *Progetto FORWORK - Fostering Opportunities of Refugee WORKers*, finalizzato all'inclusione socio-lavorativa di richiedenti asilo e rifugiati accolti nei Centri di accoglienza straordinari (CAS) della Regione Piemonte e in strutture di accoglienza in Albania, oltre che alle misure di politiche del lavoro e della formazione professionale finanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020 quali Garanzia Giovani, i Buoni servizi lavoro, i corsi della formazione professionali e le misure di sostegno alla creazione di impresa e all'autoimpiego.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'affidatario deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Con la presente procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 60, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., si intende procedere all'acquisizione di “Sevizi finalizzati alla valorizzazione delle competenze professionali dei migranti”, mediante il Progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (Avviso 2/2018 PR.I.M.A. –PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), con conclusione delle attività al 30/11/2020. La spesa per l'acquisizione del servizio, soggetta a ribasso, è stata stimata in **€ 245.717,21 oltre IVA per € 54.057,79 per un totale di € 299.775 oltre a € 225,00 euro per contributo ANAC** a valere sulle risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale -Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione". Tale importo deriva da una valutazione del fabbisogno in termini di ore/uomo di attività/servizi a favore dei destinatari del progetto che vengono inseriti in percorsi di emersione delle competenze, esperienze professionali e formative possedute.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

Si è ritenuto necessario per la realizzazione del servizio un volume **minimo di ore** pari a **6512**.

Il volume minimo di ore è stato definito a partire da:

- i parametri di durata dei servizi applicati nelle Direttive regionali per le politiche attive del lavoro (DGR n. 20-3037 del 2016);
- il costo medio orario di un orientatore/docente nell'ambito delle attività svolte nei percorsi della formazione professionale regionale (DGR n. 31-2441 del 2011);
- il costo medio per un percorso di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio ricavato dalle esperienze a mercato realizzate in Regione Piemonte tra cui la più significativa il “Progetto Extra-Titoli”, consultabile al link http://www.piemonteimmigrazione.it/images/eventi/presentazione_Extra-Titoli.pdf;
- il volume minimo di ore (ore in front e back office) per realizzare il servizio oggetto della presente gara, su di un solo destinatario, definendo un **costo orario di 37 euro**, e solo per l'Azione 1.4 prevedendo in aggiunta una somma forfettaria a copertura degli oneri aggiuntivi che questo servizio comporta (spese per l'espletamento delle procedure giuridiche e amministrative previste).

Segue tabella con la rappresentazione dei calcoli effettuati per definire il volume minimo orario delle azioni che compongono il servizio oggetto della presente gara e il numero di destinatari attesi per ciascuna di esse.



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

Azioni finanziate	Durata (front e back office)	Destinatari	ore complessive
A.1.1 – Definizione obiettivo professionale	4 ore	400	1600
A.1.2 – Laboratorio sulle professioni (*)	58 ore	100	1160
A.1.3	a) Individuazione delle competenze	200	1200
	b) Validazione delle competenze	40	560
	c) Certificazione delle competenze (**)	10	840
A.1.4 – Riconoscimento titoli di studio e qualifiche	128 ore	9	1152
(*) Per il calcolo delle ore si è usato come parametro di riferimento un Laboratorio con 5 partecipanti quindi 20 laboratori di 58 ore ciascuno /front e back)	Totale ore		6512 ore
	<i>sub-totale in euro</i>		240.944,00 €
(**) Per il calcolo delle ore si è usato come parametro il lavoro di una commissione (3 giorni con un impegno di 3 docenti)	<i>oneri aggiuntivi Azione 1.4</i>		4.773,21 €
	<i>Spesa totale</i>		245.717,21 €

In caso di offerta di ore aggiuntive le stesse potranno essere ripartite coerentemente alla proposta progettuale dell'offerente.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € 299.775,00 (€. 245.717,21 oltre IVA per €. 54.057,79 euro) oltre a €. 225,00 per contributo ANAC.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

CAPITOLATO

“**Servizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti**”. Progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (Programma PRIMA – PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti)

CUP J69H18000510007

CIG: 789670571C

INDICE

ART. 1 DEFINIZIONI.....	7
ART. 2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
ART. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	9
ART. 4 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.....	10
ART. 5 OBIETTIVI E ATTIVITA’ SPECIFICHE DEL SERVIZIO.....	10
ART. 6 IMPORTO.....	16
ART. 7 DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE.....	17
ART. 8 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	17
ART. 9 REQUISITI PER L’AMMISSIONE.....	17
ART. 10 GRUPPO DI LAVORO.....	18
ART. 11 LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’.....	21
ART.12 ARTICOLAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	21
ART. 13 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	23
ART. 14 OBBLIGHI DELL’APPALTATORE.....	28
ART. 15 STIPULA DEL CONTRATTO.....	29
ART.16 CESSIONE E SUBAPPALTO.....	30
ART. 17 MODALITA’ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.....	31
ART. 18 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’.....	32
ART. 19 PROPRIETA’ DEI PRODOTTI.....	33
ART. 20 RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE.....	33
ART. 21 CONTROLLI SULL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	34
ART. 22 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE.....	34
ART. 23 PENALI.....	35
ART. 24 SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA.....	36
ART. 25 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	37
ART. 26 DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	37
ART. 27 TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI.....	37
ART. 28 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL’APPALTATORE.....	38
ART. 29 DOMICILIO LEGALE.....	41
ART. 30 FORO COMPETENTE.....	41
ART. 31 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	41
Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 2016/679	
Allegato 1 GRUPPO DI LAVORO.....	44



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

ART. 1 DEFINIZIONI

- “**aggiudicatario o affidatario o appaltatore**”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- “**codice degli appalti**”: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- “**capitolato**”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- “**committente**”: la Regione Piemonte;
- “**contratto**”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;
- “**offerente o concorrente o proponente**”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;
- “**servizio**”: realizzazione di “**Servizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti**”.
- “**progetto**” “PENSARE PRIMA AL DOPO” finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (Programma PRIMA – PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti).

ART. 2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



REGIONE
PIEMONTE

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i;
- Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/5/2016 “Linee Guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi”;
- D.G.R. n. 30-6876 del 18 maggio 2018, Adesione all'avviso pubblico n. 2/2018 PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti, per la presentazione di Progetti di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale -Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione".
- D.D n. 483 del 05/06/2018 individuazione dei partner IRES Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro;
- Decreto ministeriale prot. 81 del 4/07/2018 di approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell'Avviso pubblico n. 2/2018;
- Convenzione di sovvenzione relativa al progetto "Pensare Prima al Dopo", finanziato nel contesto dell'Avviso n. 2/2018 - PR.I.M.A., approvata con Decreto direttoriale n. 96 del 26/07/2018;
- Manuale delle spese relativo al Programma FAMI;
- Vademecum di attuazione FAMI e relativi allegati;
- Manuale di rendicontazione per i beneficiari.
- Manuale operativo del Revisore indipendente;
- Manuale operativo dell'Esperto Legale;
- Linee guida per la compilazione degli strumenti di monitoraggio

Riferimenti specifici per i ‘servizi di individuazione, validazione e certificazione competenze professionali’ e il “riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali”:



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

- Legge n. 148 del 11 luglio 2002, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno”;
- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania”;
- Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (“Regolamento IMI”)", di modifica del d.lgs. 206/2007.
- DGR n. 31-2441 del 27 luglio 2011, “LR n. 22 del 2009, art. 59, Nuova disciplina sulle commissioni valutatrici”;
- D.D. n. 849 del 18 settembre 2017, “Testo Unico per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure di sistema”.

ART. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

La Regione Piemonte intende acquisire “**Sevizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti**”, Categoria 22 servizi di collocamento e reperimento di personale, CPC 872, CPV 79634000-7 Servizi di orientamento per la carriera, che compongono un unico percorso articolato in:

- Servizio di definizione dell’obiettivo professionale (Azione 1.1), propedeutico all’accesso ai successivi servizi;
- Servizio di Laboratorio sulle professioni (Azione 1.2)
- Servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali anche durante il percorso migratorio (Azione 1.3)
- Servizio di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisiti all’estero, nei paesi di origine o durante il percorso migratorio (Azione 1.4)



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

ART. 4 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura di scelta del contraente è una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo decreto legislativo individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs n. 50/2016, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, approvate dal consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1005 del 21.9.2016 e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 424 del 2/5/2018.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La ripartizione dei punteggi tra offerta tecnica ed economica è la seguente:

- Offerta tecnica massimo 80/100
- Offerta economica massimo 20/100.

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

ART. 5 OBIETTIVI E ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO

La platea dei *destinatari diretti* del Progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO” sono 1120 cittadini di paesi terzi, con particolare attenzione ai titolari di protezione internazionale e umanitaria, che saranno coinvolti nelle attività del progetto;

Di questi destinatari, almeno 600 saranno presi in carico dai Centri per l'Impiego e realizzeranno un'attività di orientamento e profilazione mediante lo strumento dello “Skill profile tolls”.

Oggetto della presente procedura sono i “**Servizi di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti**” che compongono **un unico percorso** che dovrà supportare i migranti nella valorizzazione e messa in trasparenza delle loro competenze, delle loro esperienze formative e professionali. A seconda del grado di occupabilità dei migranti e della loro storia formativa e professionale, il percorso potrà variare la propria intensità e specializzazione; alcuni destinatari potrebbero beneficiare unicamente di un servizio mentre altri



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

tutta la filiera finanziata, fino alla certificazione delle competenze professionali e il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali.

Possono accedere ai servizi finanziati dalla presente gara **400** destinatari che verranno inviati dai Centri per l'Impiego all'Affidatario della presente procedura di gara, sulla base di criteri condivisi .

I “**Servizi di valorizzazione delle competenze professionali**”, di seguito descritti, si articolano nelle seguenti azioni:

- Azione 1.1 - Servizio di definizione dell'obiettivo professionale, propedeutico all'accesso ai successivi servizi;
- Azione 1.2 - Servizio di Laboratorio sulle professioni;
- Azione 1.3 - Servizi di individuazione , validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali anche durante il percorso migratorio;
- Azione 1.4 - Servizio di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisiti all'estero, nei paesi di origine o durante il percorso migratorio .

Il Servizio di definizione dell'obiettivo professionale di cui beneficeranno tutti i 400 destinatari, permette l'accesso ai successivi servizi, i quali saranno **opzionali e non sequenziali** e la loro realizzazione dipenderà dalla valutazione dell'occupabilità e dall'obiettivo professionale definito nell'Azione 1.1.

L'appaltatore dovrà altresì registrare le attività con l'utenza sul Sistema Informativo Lavoro della Regione Piemonte (SILP), secondo le modalità operative che verranno concordate con la committenza oltre che su appositi registri cartacei

AZIONE 1.1 - Servizio di definizione dell'obiettivo professionale

Il “Servizio di definizione dell'obiettivo professionale” , erogato **ad almeno 400 migranti** tra quelli presi in carico dai Centri per l'Impiego, consiste in un colloquio individuale che ha lo scopo di definire il percorso più opportuno per perseguire il proprio obiettivo professionale e di inserimento nel mondo del lavoro.

Tale servizio è propedeutico all'accesso ai successivi servizi oggetto della presente gara, Azione 1.2, Azione 1.3 e Azione 1.4.

Il servizio è realizzato dai case manager e orientatori, che siano anche **Operatori adeguatamente formati** (OAF), che dovranno svolgere un'attività di ‘tutoring’ del percorso che il migrante realizzerà.

L'Affidatario dovrà garantire che gli operatori impegnati su questo servizio abbiano le competenze e gli strumenti necessari per accompagnare il migrante, attraverso il supporto di tutto il ‘Gruppo di lavoro’ (vedi oltre art. 11) nella scelta del percorso successivo più adatto alle sue potenzialità.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

In esito a questo servizio il destinatario, nel caso non si sia ritenuta opportuna l'erogazione degli altri servizi finanziati sulla presente procedura di gara, potrà anche essere avviato ad altre misure finanziate a valere sulla programmazione regionale e nazionale.

Il servizio ha una durata **minima di 2 ore di front office** con il destinatario.

AZIONE 1.2 - Servizio di laboratorio sulle professioni

Il “Servizio di laboratorio sulle professioni” che dovrà essere rivolto ad **almeno 100 migranti** dei 400 che hanno realizzato l'Azione 1.1. si configura come un percorso di rinforzo delle competenze professionali dei destinatari, ai fini della loro valorizzazione ed emersione e dovrà avere ad oggetto laboratori riferiti a ‘professioni’ rientranti in settori del mercato del lavoro regionale e dal sistema produttivo locale in grado di incrementare la mano d'opera.

Il servizio dovrà avere una durata di **massimo 40 ore per ciascun laboratorio** e potrà svolgersi in forma individuale o in piccoli gruppi (massimo 5 persone).

I case manager, i docenti e gli esperti di materia mediante, aule, laboratori e prove di mestiere, dovranno offrire la possibilità al migrante di far emergere e rinforzare le conoscenze e le abilità utili a svolgere determinate professioni, con la finalità di essere inserito nel mondo del lavoro, anche mediante creazione di impresa/autoimpiego, e/o essere indirizzato a percorsi di formazione professionale sia per disoccupati sia per occupati nel caso di assunzione.

Si specifica che i Laboratori possono essere realizzati anche durante lo svolgimento dell'Azione 1.3 e dell'Azione 1.4 come momento di approfondimento delle abilità e delle conoscenze del migrante.

In esito ai Laboratori dovrà essere rilasciata una “dichiarazione di frequenza” che dovrà contenere tutte le informazioni utili per arricchire il curriculum vitae del migrante (argomenti trattati, durata, modalità di svolgimento...)

I Laboratori possono essere progettati con la metodologia e strumentazione utilizzata per i L.A.R. previsti dalla Direttiva Mercato del lavoro (DGR n. 35-6976 del 01/06/2018).

L'Affidatario dovrà garantire che il “Gruppo di lavoro” (vedi oltre art. 11) progetti dei Laboratori di orientamento a professioni richieste dal mercato del lavoro e coerenti con il profilo professionale del migrante, il più possibile mirati e individualizzati, e darne evidenza in fase di rendicontazione delle attività.

L'Affidatario dovrà inoltre dare conto in fase di presentazione dell'offerta di gara, delle aree di “apprendimento” su cui orienterà la propria azione in base alla conoscenza dei bisogni professionali della platea di potenziali destinatari e del mercato del lavoro regionale.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

AZIONE 1.3 - Servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze

I servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali sono erogati in conformità con le “*LINEE GUIDA PER L’INDIVIDUAZIONE, LA VALIDAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN CONTESTI NON FORMALI E INFORMALI.*” parte C) e il “*MANUALE PER L’INDIVIDUAZIONE, LA VALIDAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN CONTESTI NON FORMALI E INFORMALI*” parte B) del “Testo Unico per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema” approvato con D.D. n. 849 del 18 settembre 2017.

L’Affidatario dovrà garantire la realizzazione dei servizi nel rispetto delle regole e delle procedure stabilite nel “Testo Unico” e nello specifico dovrà realizzare:

- a) **Servizio di individuazione delle competenze** che ha come scopo quello di ricostruire le esperienze più significative maturate dall’utente, tradurle in competenze, conoscenze ed abilità e testimoniarle tramite evidenze; può essere erogato esclusivamente con modalità individuale.

L’operatore nella fase di individuazione deve compilare il Dossier del cittadino.

Nel caso in cui l’utente non prosegua con i servizi successivi (lettera b e lettera c), deve essergli comunque rilasciato il Dossier del cittadino.

Il servizio ha una **durata minima di 4 ore di front office** con il destinatario.

A questo servizio devono **accedere almeno 200 migranti** dei 400 che hanno realizzato l’Azione 1.1.

- b) **Servizio di validazione delle competenze** che ha come scopo quello di accertare e valutare il possesso delle competenze acquisite dall’utente e può essere erogato esclusivamente con modalità individuale.

Il colloquio tecnico ed eventuali prove integrative sono somministrate dagli esperti della materia (EM/F o EM/L).

L’operatore nella fase di validazione deve compilare il Verbale di validazione delle competenze. In caso di esito positivo del servizio sarà rilasciato l’Attestato di validazione delle competenze, secondo il modello predisposto dalla Regione Piemonte in base alla D.D. n. 420 del 1 luglio 2016.

Il servizio ha una **durata minima di 8 ore di front office** con il destinatario.

A questo servizio devono **accedere almeno 40 migranti** dei 200 che hanno realizzato l’Azione 1.3 lettera a).



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

c) **Servizio di certificazione delle competenze** ha come scopo quello di accertare, attraverso la somministrazione di un esame ed il ricorso ad una Commissione valutatrice, l'effettivo possesso delle competenze validate da parte dell'utente.

L' output del servizio è costituito da:

- in caso di superamento dell'esame, attestati regionali (qualifica, specializzazione...) con valore di certificazione di parte terza;
- in caso di mancato superamento dell'esame, il Dossier del cittadino, e opzionali sono il Curriculum Vitae, il Passaporto Europeo delle Lingue (se tali documenti non sono stati già rilasciati all'utente al termine delle fasi precedenti).

Il servizio si è stimato abbia una durata massima di tre giornate lavorative nell'ambito di una Commissione composta da tre docenti

A questo servizio devono **accedere almeno 10 migranti** dei 40 che hanno realizzato l'Azione 1.3 lettera b).

AZIONE 1.4 – Servizio di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisiti all'estero

Il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali risulta essere un'esigenza crescente e strettamente collegata ai fenomeni di mobilità e di spostamento delle persone. In Italia le procedure per il riconoscimento possono risultare molto articolate e complesse a causa della diversità dei sistemi nazionali di istruzione e formazione, delle procedure di riconoscimento, della validità legale del titolo nel nostro paese e dal paese in cui è stato acquisito: in particolare la procedura da seguire è fortemente differenziata per i cittadini comunitari, i rifugiati politici o titolari di protezione sussidiaria e i cittadini extracomunitari regolarmente residenti in Italia.

Il soggetto Affidatario dovrà garantire un servizio di accompagnamento al migrante finalizzato a valorizzare i saperi e le conoscenze acquisite nei paesi di provenienza e ove possibile portare al:

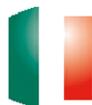
- a) il riconoscimento formale di un titolo di studio estero, al fine di riconoscergli pieno valore legale;
- b) il riconoscimento formale di un titolo professionale estero, al fine di riconoscergli pieno valore legale in Italia e di consentirne l'esercizio (professioni regolamentate);
- c) il “riconoscimento” di un titolo di studio per l'accesso al sistema educativo di istruzione e formazione italiano e per l'eventuale riconoscimento di crediti formativi, a corsi o concorsi diversi dal pubblico



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE



REGIONE PIEMONTE

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

impiego o l'accesso a tirocini professionali specifici e al praticantato, necessari per conseguire l'abilitazione.

A questo servizio, come definito al fondo del presente articolo, devono **accedere almeno 9 migranti** dei 400 che hanno realizzato l'Azione 1.1.

RIEPILOGO RISULTATI ATTESI

L'Affidatario dovrà assicurare l'erogazione di un **numero di ore minimo complessivo pari a 6512**, funzionali al raggiungimento dei destinatari attesi su ciascuna Azione che compone il servizio della presente gara.

Si ricorda che l'Affidatario deve coinvolgere almeno 400 destinatari nell'Azione 1.1, sulla base di quanto emerso da questa prima attività sarà definita la composizione del percorso che il destinatario seguirà, quindi la scelta di quali servizi e in quale sequenza verranno realizzati.

Nella tabella che segue si riportano i risultati attesi in termini di destinatari coinvolti e volume minimo di ore su ciascuna Azione, vedi tabella alla lettera c) del Progetto di servizio “**Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**” .

Azioni	Destinatari	Totale ore (front e back)	di cui ore front
A.1.1 – Definizione obiettivo professionale	400	1600	800
<i>A seguito della realizzazione dell'Azione A.1.1, i destinatari possono accedere ad una o a tutte le successive Azioni finanziate</i>			
A.1.2 – Laboratorio sulle professioni	100	1160	800
A.1.3	a) Individuazione delle competenze	200	800
	b) Validazione delle competenze	40	320
	c) Certificazione delle competenze	10	nd
A.1.4 – Riconoscimento titoli di studio e qualifiche *	9	1152	nd
Totale	-	6512	-



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

*** Si ricorda che per l’Azione A.1.4 è prevista in aggiunta al riconoscimento delle ore erogate una somma forfettaria a copertura degli oneri aggiuntivi che questo servizio comporta (spese che dovranno essere documentate).**

A conclusione delle azioni realizzate nell’ambito del presente progetto, l’Affidatario dovrà tenere traccia e riportare alla Regione, secondo modalità operative che verranno indicate dalla committenza, gli eventuali ulteriori servizi utilizzati o lo stato occupazionale dei destinatari quali: avvio di percorsi di formazione professionale, di autoimpiego o creazione di impresa, ecc.

ART. 6 IMPORTO

La spesa per l’acquisizione del servizio è di €. 245.717,21 oltre IVA per € 54.057,79 per un totale di €. 299.775,00 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale -Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione".

Non sono presenti oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell’opera di ingegno.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l’espletamento del servizio.

Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell’ambito della presente procedura per la quantificazione dell’importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip, ai sensi dell’articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili a quelli del presente capitolato, successivamente alla stipula del contratto e migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

ART. 7 DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il servizio oggetto della presente procedura di gara, dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre tra la data di sottoscrizione del contratto e il 30/11/2020.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 8 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 9 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica:

Requisito di idoneità professionale.

Nel caso in cui l'Affidatario si presenti in forma singola deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) accreditamento regionale per la formazione professionale relativamente alla Macrotipologia B, tipologia D (Svantaggio), di cui alla DGR n. 29-3181 del 19/6/2006 e s.m.i;
- b) accreditamento regionale per i servizi al lavoro, di cui alla DGR n. 30-4008 del 2012;
- c) essere inserito nell'elenco regionale degli Enti Titolati all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze approvato con D.D. 17 del 15 gennaio 2018;
- d) essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica del partecipante.

Nel caso di Affidatario che si presenti in forma associata, il raggruppamento deve possedere nel suo complesso i requisiti di cui sopra e il capofila nello specifico i requisiti di cui alla lettera a) e b).



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

L’Affidatario deve garantire lo svolgimento dei servizi in tutto il territorio regionale, quindi si richiede che come singolo o in forma associata abbia **almeno 15 sedi accreditate ad operare nel sistema della formazione professionale**, secondo le regole definite al successivo articolo 11.

Requisito di capacità economica finanziaria:

- a) aver conseguito nel corso degli anni 2016-17-18 un fatturato specifico **complessivo** non inferiore a 300.000,00 euro IVA esclusa riguardante lo svolgimento corsi di formazione professionale **e** servizi di politica attiva del lavoro finanziati a valere sulla programmazione POR 2014-2020 (Regione Piemonte) e PON 2014-2020 a favore di fasce svantaggiate;
- b) aver partecipato nel corso degli anni 2016-17-18 ad almeno due progetti aventi ad oggetto azioni di inclusione socio-lavorativa dei migranti.

In caso di operatori che si presentano in forma associata tali requisiti devono essere assicurati dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo il requisito di cui al punto b) che deve essere posseduto dal capofila del raggruppamento, che in quanto impresa mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Requisito di capacità tecnico-professionale:

- disporre di un **gruppo di lavoro** avente le caratteristiche in termini di numerosità e di esperienza professionale indicate al successivo art. 10.

I predetti requisiti sono oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

ART. 10 GRUPPO DI LAVORO

L’aggiudicatario del servizio dovrà mettere a disposizione, per l’espletamento delle attività indicate al precedente art.6, il seguente gruppo di lavoro minimo (si veda tabella di sintesi di seguito), a pena di esclusione:



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



REGIONE
PIEMONTE

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

Coordinatore:

- n.1 coordinatore e referente del servizio in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno 5 anni nella progettazione/realizzazione di servizi di orientamento professionale di natura specialistica, e/o formazione professionale.

Esperti tematici:

- almeno n. 5 Esperti in tecniche di certificazione (ETC), inseriti nell'elenco regionale degli Enti Titolati (e relativi ETC) all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione approvato con D.D. 17 del 15 gennaio 2018, che garantiscono la copertura dell'intero territorio regionale;
- almeno n. 5 Esperti con esperienza di almeno 5 anni di progettazione in percorsi formativi e 2 anni di esperienza in iniziative di formazione rivolte a soggetti svantaggiati, che garantiscono la copertura dell'intero territorio regionale;
- almeno n. 15 case manager/orientatori che siano Operatori adeguatamente formati (OAF), ai sensi della D.D. n. 849 del 18 settembre 2017, uno per sede operativa candidata;
- almeno 1 Esperto in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e con almeno 2 anni di esperienza in percorsi di accompagnamento al riconoscimento dei titoli acquisiti all'estero o in attività analoghe.

Durante lo svolgimento delle attività il gruppo di lavoro potrà essere integrato e potenziato da specifiche professionalità per meglio rispondere ai bisogni ed esigenze dei destinatari coinvolti, quali:

- docenti ed esperti di materia in riferimento ai servizi dell'Azione 1.2 e dell'Azione 1.3;
- esperti legali in riferimento ai servizi dell'Azione 1.4;
- mediatori interculturali.

Il gruppo di lavoro minimo così composto, dovrà far fronte al volume di ore minime richieste (6512). L'offerente dovrà fornire gli elementi necessari atti a garantire carichi di lavoro equamente distribuiti per la durata del contratto.

L'offerente dovrà compilare in sede di relazione tecnica la tabella seguente:



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

RUOLO	n. di persone previste	ore complessive per profilo
COORDINATORE	1	
ESPERTI FP	5	
ETC	5	
OAF	15	
ESPERTO riconoscimento titoli	1	
TOTALE	27	

I requisiti di esperienza richiesti sono da intendersi come complessiva esperienza di mesi/anni nello/negli specifico/i settore/i, maturata per l'arco temporale indicato, non necessariamente consecutivi e non necessariamente coincidenti con l'intero anno solare in termini di tempistica di svolgimento effettivo delle attività. Sono, pertanto, da escludersi in ogni caso le eventuali sovrapposizioni di attività diverse, svolte in un medesimo periodo.

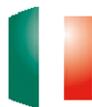
Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso della committente. A tale scopo il soggetto aggiudicatario, dovrà formulare specifica e motivata richiesta indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. La sostituzione sarà ammessa solo se i sostituti proposti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. La sostituzione o variazione del gruppo di lavoro senza assenso della committente è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

ART. 11 LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgeranno su tutto il territorio della Regione Piemonte presso le sedi dell'Affidatario a cui è richiesto di essere titolare di almeno **almeno 15 sedi accreditate ad operare nel sistema della formazione professionale**, distribuite secondo il seguente schema:

- almeno 3 sedi nel quadrante di Cuneo
- almeno 3 sedi per il quadrante di Asti-Alessandria
- almeno 4 sedi per il quadrante di Novara-Vercelli-Biella-VCO
- almeno 5 sedi per l'Area metropolitana di Torino

Nel caso l'Affidatario non riesca con le proprie sedi a garantire la copertura territoriale richiesta, in fase di candidatura deve indicare le “sedi occasionali” in cui svolgerà le attività; possono essere elette quali sedi occasionali le sedi di altre Agenzia accreditate per la formazione professionale o altre sedi che presentino i requisiti necessari per l'erogazione dei servizi secondo le disposizioni del sistema di accreditamento della formazione professionale .

ART.12 ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica, dovrà essere composta da una relazione tecnica di massimo 25 pagine, copertina e indice esclusi, formato A4, in lingua italiana, solo lato fronte, con carattere “Times New Roman” 11, interlinea singola, che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

Indice:

1. Coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi e alle finalità generali del Progetto “PENSARE PIRMA AL DOPO”;
2. Soluzioni progettuali finalizzate a rispondere all'Azione 1.1 - Servizio di definizione dell'obiettivo professionale;
3. Soluzioni progettuali finalizzate a rispondere all'Azione 1.2 - Servizio di Laboratorio di orientamento alle professioni ;
4. Soluzioni progettuali finalizzate a rispondere all'Azione 1.3 - Servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali anche durante il percorso migratorio;



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

5. Soluzioni progettuali finalizzate a rispondere all’Azione 1.4 Servizio di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisiti all’estero, nei paesi di origine o durante il percorso migratorio;
6. Modalità relazionali con la committenza;
7. Modalità di raccordo e collaborazione con i partner del Progetto “PENSARE PRIMA AL DOPO”, quali:
 - l’Agenzia Piemonte Lavoro a supporto della governance complessiva delle azioni sui destinatari finali e in funzione della definizione di modalità di lavoro condivise tra gli operatori dell’Affidatario e i case manager e i mediatori interculturali impegnati presso i Centri per l’Impiego nelle attività del Progetto;
 - l’IRES Piemonte in ragione delle attività di monitoraggio e valutazione del Progetto e delle iniziative che organizzerà nell’ambito delle attività progettuali;
8. Modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti tra i componenti del gruppo di lavoro e controllo interno per il raggiungimento degli obiettivi;
9. Piano di lavoro e cronoprogramma;
10. Esperienza del concorrente in servizi di inclusione socio-lavorativa dei migranti;
11. Connessione con progetti operanti sul territorio a favore dell’inclusione socio-lavorativa dei migranti;
12. Gruppo di lavoro;
13. Proposte migliorative e/o servizi aggiuntivi.

La relazione tecnica dovrà riportare una tabella riepilogativa (che si aggiunge a quella prevista all’art. 10 del presente capitolato) con le ore/uomo offerte e la loro ripartizione sulle tre diverse attività nel rispetto del numero minimo di giornate previste all’art. 5 del presente capitolato.

Alla relazione tecnica dovranno essere allegati:

- una dichiarazione di atto notorio ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 riguardante le esperienze pregresse dei componenti del gruppo di lavoro predisposta come dichiarazione complessiva (**compilazione della tabella di cui all’allegato 1**) o come dichiarazioni singole in distinti documenti;
- copia dei documenti di identità di ciascun sottoscrittore della dichiarazione di atto notorio di cui al punto precedente.

In particolare, come risulta nella tabella allegata, per ogni componente del gruppo di lavoro dovrà essere dettagliato il committente/datore di lavoro, le date di inizio e fine degli incarichi, numero di mesi ed anni di



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



esperienza oggetto dell'incarico, descrizione precisa dell'esperienza, evidenziando nella descrizione l'attività realizzata nelle materie/tematiche oggetto dell'appalto e richiesta per il singolo ruolo di cui all'art. 10 del capitolato e/o rilevante ai fini dei criteri di valutazione.

Rappresentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella tabella ciascun componente deve firmare nell'apposito spazio i dati relativi, e dovrà essere ad esso allegata obbligatoriamente la copia del corrispondente documento di identità. La mancanza della firma del componente o del suo documento rende l'autocertificazione non valida e pertanto si considerano come non forniti i dati relativi.

In alternativa la predetta dichiarazione di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 potrà essere resa mediante dichiarazione singola in documenti distinti.

ART. 13 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La stazione appaltante, in seduta pubblica, procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai soggetti proponenti e all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica al solo fine di effettuare un controllo preliminare circa la presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

I criteri per la valutazione complessiva dell'offerta sono:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (P _t)	80
Offerta economica (P _e)	20
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

$$P_{tot} = \text{Punteggio totale}$$

$$P_t = \text{Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica};$$



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
 Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
 progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

P_e = Punteggio attribuito all’offerta economica (prezzo offerto).

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per Offerta Tecnica ed Economica.

A. Offerta tecnica (max 80 punti)

Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione giudicatrice assegna ad ogni offerta un punteggio tecnico (Pt) utilizzando la seguente griglia di valutazione articolata in criteri/subcriteri/pesi:

CRITERI	SUB-CRITERI	PESO	PUNT. MAX (Wi)	Totale sub-criteri
Qualità della proposta progettuale (38 punti max)	Coerenza dell’offerta con gli obiettivi regionali (8)	Coerenza della proposta progettuale con la strategia del Progetto PRIMA	8	8
	Qualità dell’architettura e dell’impostazione dell’offerta (30)	Capacità di sviluppare le soluzioni progettuali e di processo finalizzate all’Azione 1.1 “Servizio di definizione dell’obiettivo professionale”	5	30
		Capacità di sviluppare le soluzioni progettuali e di processo finalizzate all’Azione 1.2 “Servizio di Laboratorio di orientamento alle professioni”	10	
		Capacità di sviluppare le soluzioni progettuali e di processo finalizzate all’Azione 1.3 “Servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze”	10	
		Capacità di sviluppare le soluzioni progettuali e di processo finalizzate all’Azione 1.4 “Servizio di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali”	5	
Modello organizzativo (15 punti max)	Modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti per il raggiungimento degli obiettivi (15)	Modalità di organizzazione, di controllo interno per il raggiungimento degli obiettivi, modalità relazionali con la committenza e con gli altri partner del Progetto PENSARE PRIMA AL DOPO	10	15
		Piano di lavoro e cronoprogramma	2	



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

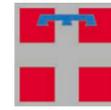


MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



REGIONE PIEMONTE

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

		Capacità dell'offerente di connettere le Azioni con altri progetti territoriali di inclusione socio-lavorative dei migranti	3	
Esperienza del concorrente e Gruppo di Lavoro (max 15 punti)	Esperienza del concorrente e qualificazione delle figure professionali (15)	Qualità dell'esperienza del concorrente in servizi di inclusione socio-lavorativa dei migranti	8	15
		Qualificazione, ed esperienza delle figure professionali proposte rispetto al ruolo assegnato	7	
Offerte aggiuntive (max 12 punti)	Qualità dei servizi/attività aggiuntivi (12)	Elaborazione di proposte migliorative rispetto alle attività richieste (come ad esempio servizi di mediazione interculturale, rimborso spese/indennità di partecipazione per i destinatari, supporto alla conciliazione etc.)	10	12
		Ore aggiuntive rispetto al numero minimo previsto	2	
Totale				80

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta presentata Pt(a), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio dei coefficienti V(a)_i per i relativi pesi, come indicato nella formula seguente:

$$Pt(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Pt(a) = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

W_i = peso previsto per criterio/punteggio massimo previsto (i)

V(a)_i = coefficiente calcolato dalla Commissione rispetto al criterio (i);

n = numero totale dei criteri

Σn= sommatoria.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

I singoli coefficienti $V(a)$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in relazione a ciascuno dei sub-criteri indicati nella tabella precedente.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, i commissari dovranno valutare i contenuti presentati facendo ricorso a cinque giudizi e precisamente:

- Ottimo
- Buono
- Sufficiente
- Scarso
- Assente.

A detti giudizi corrispondono rispettivamente i seguenti coefficienti:

- Ottimo: 1
- Buono: 0,75
- Sufficiente: 0,5
- Scarso: 0,25
- Assente: 0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-criterio in coefficienti definitivi. Attraverso l'applicazione della formula sopra indicata si giungerà all'individuazione del punteggio di valutazione relativo all'offerta tecnica considerata.

Le offerte tecniche che riporteranno **un punteggio inferiore a 50** (soglia di sbarramento) **saranno escluse** dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

B. Offerta economica (20 punti)

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula “bilineare”:



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X (A_i / A_{soglia})$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove: □

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Il coefficiente “ C_i ” sarà poi moltiplicato per 20 corrispondente al punteggio massimo previsto per l’offerta economica.

$P_e = C_i * 20$

L’aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un’offerta che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori, risulti aver conseguito il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica) più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo. In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato all’operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte duplici (con alternative) o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno alle imprese concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

A conclusione della valutazione verrà redatta l’aggiudicazione provvisoria.

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l’aggiudicazione definitiva.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 14 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà relazionare trimestralmente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto rispetto all'andamento delle attività (descrizione delle attività svolte e indicazione delle ore erogate, suddivise per ciascuno dei ruoli previsti) e dovrà partecipare ad almeno sei incontri di coordinamento con la committente che può altresì organizzare incontri di natura più operativa con l'Agenzia Piemonte Lavoro referente delle attività realizzate dai Centri per l'impiego nell'ambito del “Progetto Pensare Prima al Dopo” nonché con il partner di progetto IRES Piemonte. Il format per la presentazione della relazione trimestrale dovrà essere concordato con la committente.

L'appaltatore dovrà altresì registrare le attività realizzate nel Sistema Informativo Lavoro della Regione Piemonte (SILP), secondo le modalità operative che verranno concordate con la committenza. Tale onere dovrà essere assolto dall'ente singolo, capofila o componente del raggruppamento, in possesso dell'accreditamento regionale per i servizi per il lavoro.

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'appaltatore si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto, in conformità alla normativa vigente e seguendo scrupolosamente le istruzioni documentate fornite ai Responsabili esterni dalla stazione appaltante.

ART. 15 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata con firma digitale.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel presente capitolato e nella documentazione allegata alla presente gara, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il bando di gara
- b) il disciplinare di gara
- c) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- d) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario;
- e) il patto di integrità degli appalti pubblici regionali



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

f) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili;
- alle “Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi” approvate con D.G.R 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016)

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di impresa, il soggetto aggiudicatario avrà l'obbligo di costituire il raggruppamento **entro 20 giorni** dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima della sottoscrizione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una **garanzia definitiva** secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e verrà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 103 di cui sopra.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

ART.16 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatti salvi i casi previsti dalla legge.



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

Il subappalto non è consentito in applicazione dell'art. 7.2 della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta dalla Regione Piemonte in qualità di Beneficiario del contributo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Autorità Delegata del FAMI 2014/2020.

ART. 17 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto:

- fino al 40% del compenso sull'annualità 2019;
- ulteriore massimo 50% sull'annualità 2020;
- saldo del restante 10% sull'annualità 2021;

nel modo seguente:

- a stato avanzamento lavori a tre mesi dall'avvio delle attività, con rate trimestrali, fino ad un massimo del 90% dell'importo contrattuale, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovranno essere allegati le relazioni trimestrali sulle attività svolte; l'Appaltatore dovrà tenere agli atti i registri cartacei relativi alle attività svolte in front-office con gli utenti e i time-sheet. Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;
- a saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovrà essere allegata una relazione finale sulle attività svolte nonché le evidenze in merito alle ore/uomo erogate e agli obiettivi raggiunti indicati all'art. 5; il pagamento della fattura a saldo, sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;

Le imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo, conformemente alla disciplina dell'art. 48 del Codice dei Contratti devono conferire mandato speciale alla società capogruppo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendente dall'appalto, in particolare per gli atti inerenti ai pagamenti.

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *“non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”*

Le fatture relative all'incarico oggetto del presente capitolato dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413**

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, dovranno essere sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) e al R.U.P.; previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. o del R.U.P. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 19.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (*split payment*)

Le fatture dovranno indicare il codice C.U.P. e C.I.G. L'affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tali notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'affidatario in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, fatto salvo quanto previsto all'art. 106 D.Lgs. 50/2016, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi e oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

ART. 18 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”).



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

ART. 19 PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato. L'affidatario potrà utilizzarli previa espressa autorizzazione della committente.

ART. 20 RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al mandato affidato e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente procedura, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel Dlgs. 101 del 2018, e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

ART. 21 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

In quanto operazione finanziata dal Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art. 2, nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità Delegata.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 22 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

- violazione delle disposizioni del patto di integrità degli appalti pubblici regionali.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la garanzia definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili a quelli oggetto della presente gara, successivamente alla stipula del contratto e migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

ART. 23 PENALI

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

ART. 24 SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale) saranno rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 25 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr. Felice Alessio Sarcinelli, Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.
email: felicealessio.sarcinelli@regione.piemonte.it; PEC: politichedellavoro@cert.regionepiemonte.it

ART. 26 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà nominato dal Responsabile Unico di Procedimento.

Il D.E.C. avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio per la parte evolutiva e la sua eventuale messa in opera, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare, da parte dell'Amministrazione.

Il D.E.C. dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e all'applicazione delle decurtazioni economiche.

Al D.E.C. è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino alla verifica di conformità, accettare nuovi incarichi professionali dall'impresa affidataria ;

Il D.E.C. , una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario, deve segnalare l'esistenza alla stazione appaltante di eventuali rapporti con lo stesso, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere.

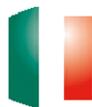
ART. 27 TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro.

Inoltre l'affidatario deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

ART. 28 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato “Delegato”), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina l'Appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato “Responsabile”). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito “GDPR”) è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta per il Responsabile il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente contratto.

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile avrà efficacia fintanto che il presente contratto avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare:

1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

14. distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

15. trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati all'interno del proprio ente.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *cloud*, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dal presente articolo.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il presente contratto.

ART. 29 DOMICILIO LEGALE

L'affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Via Magenta, 12.

ART. 30 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 31 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo, conformemente alla disciplina dell'art. 48 del Codice dei Contratti devono conferire mandato speciale alla società capogruppo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendente dall'appalto.

Ciascun componente del raggruppamento quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali dovrà sottoscrivere l'Allegato 1 al contratto.



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “GDPR”) i dati conferiti dai partecipanti alla procedura negoziata verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi di cui al presente bando ed al successivo contratto nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del Dlgs. 196/2003 e s.m.i. così come novellato dal D.Lgs. 101/2018. Si rinvia a riguardo alla seguente informativa redatta ai sensi dell'articolo 13 del GDPR.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della procedura d'appalto CIG **789670571C** nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coesione Sociale. Tale procedura di gara è svolta in esecuzione del D.Lgs. 50/2016 e della normativa in materia di appalti pubblici di servizi. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;

Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente o aggiudicare il servizio.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Direttore della Direzione Coesione sociale.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai partecipanti destinatari o alle categorie di destinatari cui possono essere comunicati i dati, ANAC, Osservatorio regionale appalti, MIT, ecc.)

Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE

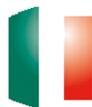


Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA'
RESPONSABILE



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione
progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413

Allegato 1

GRUPPO DI LAVORO

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità a tal fine allegando il proprio documento di identità, ciascun sottoscrittore della presente tabella dichiara le esperienze utili ai sensi del capitolato di gara e autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

I profili dovranno essere replicati per il numero minimo di componenti il gruppo di lavoro.

La tabella potrà essere implementata con componenti aggiuntivi al gruppo di lavoro minimo.

Nel caso in cui una persona rivesta più profili professionali/ruoli il nominativo dovrà essere ripetuto in relazione a ciascun ruolo e dovranno essere descritte le correlate esperienze specifiche maturate.

Profili professionali/ruoli previsti*	Nome e cognome	Sesso (M o F)	Committente /Datore di lavoro	Data inizio - data fine	Durata singola Esperienza (anni e mesi)	Oggetto e Descrizione esperienza professionale	Esperienza TOTALE (anni e mesi)	FIRMA
GRUPPO DI LAVORO (art. 10 CAPITOLATO)								
Coordinatore e referente del servizio								
Esperto FP								
Esperto ETC								
OAF								
Esperto riconoscimento titoli di studio								



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea



Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



Allegato B

SCHEMA DI CONTRATTO

PREMESSO CHE:

con determinazione a contrarre n. _____ del _____ è stato approvato il progetto di servizio ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del "Servizio di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti" - FAMI 2014/2020 Avviso 2/2018 PR.I.M.A. e avviata la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, CIG **789670571C** CUP J69H18000510007, assumendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (importo a base di gara Euro € 245.717,21 oltre a IVA);

con D.D. n. _____ del _____ di aggiudicazione è stato affidato il predetto servizio all'operatore economico _____, Indirizzo _____, Codice fiscale/Partita IVA _____, per l'importo contrattuale di € _____, di cui € _____ per la prestazione di cui sopra ed € _____ per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata dal _____, nato/a a _____, il _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte, _____, di seguito denominata la "Committente",

E

----- (P.I.) con sede in

Via n. , rappresentata da , nato/a a

, il , in qualità di ,

di seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

ART. 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente, affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione del "Servizio di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti" - FAMI 2014/2020 Avviso 2/2018 PR.I.M.A., CIG **789670571C**; CUP J69H18000510007, che dovrà essere eseguito puntualmente e con la massima cura secondo quanto indicato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto E) del progetto di servizio predisposto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e approvato con D.D. n. ____ del _____, e nell'offerta tecnico-economica presentata, che sono parte integrante del presente contratto ancorché non materialmente allegati.

L'Appaltatore dovrà assicurare i seguenti servizi per un totale di

almeno 6512 ore persona:

- Servizio di definizione dell'obiettivo professionale (Azione 1.1), propedeutico all'accesso ai successivi servizi;
- Servizio di Laboratorio sulle professioni (Azione 1.2);
- Servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali anche durante il percorso migratorio (Azione 1.3);
- Servizio di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisiti all'estero, nei paesi di origine o durante il percorso migratorio (Azione 1.4).

Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 20/08/2015 n. 33), di cui al successivo art. 10, in quanto applicabile;
- il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, di cui al successivo art. 10.
- la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto, dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre tra la data di sottoscrizione del contratto stesso e il 30/11/2020.

La committente si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione ai sensi dell'art. 32,

commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.

ART.4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € _____ IVA esclusa
(€ _____ IVA compresa).

Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART. 5 - GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro è composto dagli esperti indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

L'Appaltatore garantisce che la composizione del gruppo di lavoro rimanga invariata per tutta la durata del contratto. Il gruppo di lavoro non può essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso della Committente.

Qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare richiesta scritta alla Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta, fermo restando l'equivalenza della relativa qualificazione.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di

dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto:

- fino al 40% del compenso sull'annualità 2019;
- ulteriore massimo 50% sull'annualità 2020;
- saldo del restante 10% sull'annualità 2021;

nel modo seguente:

- a stato avanzamento lavori a tre mesi dall'avvio delle attività, con rate trimestrali, fino ad un massimo del 90% dell'importo contrattuale, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovranno essere allegati le relazioni trimestrali sulle attività svolte; il pagamento delle fatture sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;

- a saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovrà essere allegata una relazione finale sulle attività svolte nonché le evidenze in merito alle giornate erogate e agli obiettivi raggiunti indicati all'art. 6 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale; il pagamento della fattura a saldo, sarà subordinato all'accertamento

della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica".

Le fatture relative all'incarico oggetto del presente contratto dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) e al R.U.P.; previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. o del R.U.P. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 7. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art.

4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dalla Committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (split payment) .

I pagamenti saranno effettuati presso la BANCA _____ - Sede di _____ - Codice IBAN _____.

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

- _____ - C.F. _____;

- _____ - C.F. _____,

ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e le generalità e il codice fiscale delle persone

delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'articolo 111, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, verifica la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile.

Art. 9 - CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La

Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L' Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.

In quanto operazione finanziata dal Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art. 2 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità Delegata.

Su richiesta della Committente o dei soggetti da essa incaricati, l'Appaltatore sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 10 - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore è tenuto al rispetto del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 5 del Patto suddetto, la violazione dello stesso da parte dell'Appaltatore comporta

la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 20/08/2015 n. 33), in quanto applicabile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Il Codice è reperibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte all'indirizzo web: <https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento/6ba77fb5-756b-4632-9e6e-808420d1a8f8>,

nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte all'indirizzo web:

<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2015/33/sistite/00000066.htm> .

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 8.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 11 - PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura

giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà relazionare trimestralmente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto rispetto all'andamento delle attività e dovrà partecipare ad almeno sei incontri di coordinamento con la committente che può altresì organizzare incontri di natura più operativa con l'Agenzia Piemonte Lavoro referente delle attività realizzate dai Centri per l'impiego nell'ambito del Progetto: "*Pensare Prima al Dopo*", nonché con il partner di progetto IRES Piemonte. Il format per la presentazione della relazione trimestrale dovrà essere concordato con la Committente.

L'appaltatore dovrà altresì registrare le attività realizzate nel Sistema

Informativo Lavoro della Regione Piemonte (SILP), secondo le modalità operative che verranno concordate con la committenza. Tale onere dovrà essere assolto dall'ente singolo, capofila o componente del raggruppamento, in possesso dell'accreditamento regionale per i servizi per il lavoro.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti,

occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 13

TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e in attuazione della D.D. 219 del 8/03/2019, limitatamente alla realizzazione delle finalità oggetto del presente contratto nomina l'Appaltatore _____ quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). I trattamenti da parte del/dei Responsabile/i sono disciplinati, ai sensi dell'articolo 28 del "GDPR, ") dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni definite nell'Allegato 1) al presente contratto che dovrà essere sottoscritto dall'appaltatore e, in caso di raggruppamento di imprese, anche da ogni singolo soggetto mandante.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto

attuatore/affidatario dei servizi è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

Art. 14 - PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto. L'appaltatore potrà utilizzarli previa espressa autorizzazione del committente.

ART. 15 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo

acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L' Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;

- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di

risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

ART. 17 - CESSIONE E SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge.

Il subappalto non è consentito in applicazione dell'art. 7.2 della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta dalla Regione Piemonte in qualità di Beneficiario del contributo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Autorità Delegata del FAMI 2014/2020.

ART. 18 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva pari al ____% dell'importo contrattuale, _____, mediante _____

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e verrà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'Appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico dell'Appaltatore ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di

cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte, ma le spese di registrazione sono a carico dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del medesimo Decreto, saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 20- RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016)

ART. 21 - DOMICILIO LEGALE

L'appaltatore, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Via Magenta, 12.

ART. 22 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del "GDPR") i dati conferiti dai partecipanti alla procedura negoziata per la stipulazione del contratto sono raccolti e trattati esclusivamente per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto, relativo al "Servizio di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti", come indicato nell'informativa redatta ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, presente all'art. 31 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente

REGIONE PIEMONTE

.....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

L'APPALTATORE

.....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

Segue Allegato 1

ALLEGATO 1

Condizioni contrattuali e istruzioni ai Responsabili del trattamento dei dati personali”, ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito “GDPR”).

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto affidatario del “Servizio di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti” è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1 DEFINIZIONI

Ai sensi dell’art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «responsabile del trattamento» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «trattamento» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

2 TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;

- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3 NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alle prescrizioni della Convenzione di Sovvenzione FAMI 2014/2020 Codice Progetto: PROG 2413, sottoscritta dalla Regione Piemonte con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità Delegata. Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4 OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente le banche dati messe a disposizione dalla Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale)
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD relativamente all'origine etnica e alla salute, limitatamente alle informazioni strettamente

necessarie all'espletamento dei servizi specifici oggetto del presente contratto;

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte negli interventi finanziati dal FAMI 2014 – 2020 nell'ambito del Progetto PR.I.M.A oggetto del presente contratto. Le categorie di interessati sono cittadini/e di paesi terzi, con particolare attenzione ai/alle titolari di protezione internazionale e umanitaria di cui all'art.5 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale di riferimento.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

5 DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto .

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei

dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dal presente contratto, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal

presente contratto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 13.10

8 GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle

indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9 REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10 SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali

modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione del presente contratto.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei (Associazioni temporanee di scopo, Associazioni temporanee di imprese, ecc), il contratto limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016, dovrà essere sottoscritto anche da tutti i mandanti nominati Responsabili (esterni) del trattamento.

11 OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione

al trattamento dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82 da parte dell'affidatario e, in caso di raggruppamento di imprese, da parte di tutti i soggetti mandanti.